

ESTRATTO DECRETO N. 1/2026 DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E 52-OCTIES DEL D.P.R. 327/2001. Realizzazione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 4.439,92 KWp alimentato da fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Atri (TE) e relative opere di connessione alla rete ricadenti anche nei Comuni di Pineto (TE) e Roseto degli Abruzzi (TE) (cod. rintracciabilità 389625229 “ex 349617612”).

Il Responsabile dell'Area “Lavori Pubblici – Servizi alla Città ed al Territorio”

PREMESSO che:

- con istanza e relativa documentazione progettuale, acquisiti al protocollo della Regione Abruzzo in data 24/04/2024 ai nn. 0172727/24, 0172737/24, 0172895/24, 0172923/24, 0172934/24, 0172961/24, 0172967/24, 0172970/24, 0172978/24, 0172984/24, 0172988/24, 0172993/24 e 0172996/24 del 26/04/2024, la società **PINE ENERGY S.r.l.** (C.F./P.IVA 13076640963) con sede legale in Piazzale Luigi Cadorna n. 6 Milano (MI) 20123, ha richiesto al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo, il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo denominato “PINE ENERGY” della potenza pari a 4.439,92 kWp nel Comune di Atri (TE), Via dell'Artigiano snc, e relative opere di connessione a rete ricadenti nei Comuni di Atri (TE), Pineto (TE) e Roseto degli Abruzzi (TE);
- la Società proponente con la suddetta istanza ha richiesto inoltre l'avvio della procedura espropriativa ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla connessione alla rete elettrica con dichiarazione di inamovibilità della stessa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14 della L.R. 83/1988 e del comma 5 dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001;

omissis

- ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, il Servizio Regionale suddetto ha predisposto le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo indirizzate agli intestatari catastali delle aree, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, con prot. nn. 0428836/24, 0428850/24, 0428870/24, 0428874/24, 0428878/24, 0428885/24, 0428915/24, 0428923/24, 0428933/24, 0428943/24, 0428955/24 e 0428963/24 del 05/11/2024, delegando la Società proponente alla trasmissione delle suddette comunicazioni a mezzo raccomandate con nota prot. n. 0428971/24 del 05/11/2024 (il Promotore, con nota prot. RA 0005428/25 del 09/01/2025, ha trasmesso al Servizio della Regione Abruzzo le ricevute di avvenuta consegna delle raccomandate); nelle medesime comunicazioni la Regione Abruzzo ha specificato che il “Promotore dell'esproprio (servitù)” è Pine Energy S.r.l., Piazzale Luigi Cadorna n. 6, 20123 Milano (MI) e che il “Beneficiario dell'esproprio (servitù)” è e-distribuzione S.p.A (cf. 05779711000) con sede legale in Roma alla via Ombrone n. 2;

- come riportato nel Verbale Conclusivo della Conferenza dei Servizi Asincrona prot. n. 0067983/25 del 20/02/2025, acquisito al protocollo comunale n. 4024 del 20/02/2025, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, entro i termini previsti per la presentazione di eventuali osservazioni, non risultano pervenute osservazioni e che, pertanto, nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere e per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- con provvedimento dirigenziale DPC025/085 del 28/02/2025 il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo ha rilasciato alla ditta proponente PINE ENERGY S.r.l. (C.F./P.IVA 13076640963) l'Autorizzazione Unica n. 249 ai sensi dell'ex art. 12 del D. Lgs 387/2003 per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 4.439,92 KWp alimentato da fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Atri (TE) in Via dell'Artigianato, snc - Foglio 2 particelle nr. 50, 168, 234, 235, 237, e relative opere di connessione alla rete ricadenti nei Comuni di Atri (TE), Pineto (TE), Roseto degli Abruzzi (TE);

omissis

RITENUTO inoltre, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, di dover definire la presente procedura di esproprio per servitù di elettrodotto a mezzo di emissione di decreto di espropriazione in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, relativamente alle aree indicate nel Piano particellare servitù di esproprio descrittivo complessivo e nel Piano particellare grafico redatti dal Promotore e allegati all'istanza acquisita al protocollo comunale n. 2259 del 26/01/2026;

ATTESO che le aree da asservire per la realizzazione della connessione a rete sono quelle elencate nel Piano particellare servitù di esproprio descrittivo complessivo e nel Piano particellare grafico redatti dal Promotore e allegati alla suddetta istanza;

VISTA l'indennità stimata dal Promotore per la costituzione di servitù per elettrodotto sulla base della documentazione da questi prodotta;

RICHIAMATE:

- l'Autorizzazione Unica n. 249 rilasciata con Determina Dirigenziale DPC025/085 del 28/02/2025 alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto a favore della Società Proponente;
- la Determinazione Dirigenziale DPC025/124 del 17/04/2026 con cui la Regione Abruzzo ha conferito, in base all'art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010, le funzioni espropriative al Comune di Atri, attribuendo pertanto all'Ente la delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all'assunzione di tutti i provvedimenti necessari;

VISTO l'art. 44 del D.P.R. 327/2001;

DECRETA

per le ragioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- a favore della società **E-DISTRIBUZIONE S.P.A.**, con sede legale in via Domenico Cimarosa 4, 00198 Roma, P.IVA 15844561009 C.F. 05779711000, la costituzione di servitù coattiva per elettrodotto, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., su terreno identificato in colore rosso nel piano particellare grafico e nel Piano particellare di servitù di esproprio descrittivo complessivo redatti dal Promotore e allegati all'istanza acquisita al protocollo comunale n. 2259 del 26/01/2026, della larghezza totale di **4 (quattro)** metri funzionale a consentire l'installazione di un cavidotto interrato, posto alla profondità di circa di 1,2 (uno virgola due) metri dal piano di campagna, costituito in cavo tripolare ad elica visibile per posa sotterranea con conduttori in alluminio 3x1x185 mmq, occorrente per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;
- ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. l'occupazione temporanea, per un periodo di **12 mesi (Dodici mesi)** a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti (scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera della linea elettrica interrata) coincidente con la servitù di elettrodotto indicata nel piano particellare grafico allegato all'istanza;
- che l'impianto di connessione a rete per il quale si procede alla costituzione di servitù di cavidotto prevede un elettrodotto in MT 20 kV per una lunghezza complessiva di circa 4.085 m, così composto:
 - interrato: lunghezza circa 3.800 m., di cui 3.580 m su strada pubblica asfaltata/sterrata e circa 220 m su terreno privato destinato a strada sterrata;
 - aereo: lunghezza circa 285 m di campata con 2 tralicci metallici di sostegno (1 per sponda) per il sovrappasso del Fiume Vomano.

La fascia asservita all'elettrodotto avrà una larghezza di m 2 (due) per parte dell'asse della linea, per una larghezza totale di m 4 (quattro);

- che, su richiesta del Promotore, l'imposizione della servitù di elettrodotto prevede le seguenti prescrizioni:
 - la posa in opera di un cavidotto interrato posto alla profondità di circa 1,20 metri dal piano di campagna;
 - far accedere, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, sul fondo asservito il personale e/o chi per esso del Beneficiario e Gestore della rete (e-distribuzione), anche con i mezzi d'opera e di trasporto, per l'espletamento dell'attività di esercizio e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dell'Impianto;
 - non eseguire opere o scavi che possano compromettere la sicurezza della condotta per cui rimarrà la possibilità di effettuare le normali coltivazioni agrarie;
 - non piantare alberi di alto fusto a meno di 1,5 metri dalla fascia asservita;

- non erigere manufatti di qualunque genere e a non collocare o far collocare da terzi condutture interrato o altre opere in prossimità della fascia asservita senza averne previamente richiesto ad E-Distribuzione la verifica di compatibilità con la linea elettrica;
- deramificare e/o abbattere quelle piante che possano essere di impedimento all'esercizio dell'elettrodotto. In tal caso, il legname abbattuto rimarrà a disposizione del proprietario;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sul fondo;
- di determinare l'indennità di servitù da corrispondere ai Proprietari dei terreni, disposta in via di urgenza e senza espletamento di particolari indagini e formalità, di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ricorrendone i presupposti per i motivi sopra considerati, sulla base della somma stimata dal Promotore (Piano particellare di servitù di esproprio descrittivo complessivo e Piano particellare grafico redatti dal Promotore e allegati all'istanza acquisita al protocollo comunale n. 2259 del 26/01/2026) nella misura complessiva pari a **Euro 2.074,23** (Euro duemilasettantaquattro/23);
- di dare atto che il Proponente all'atto dell'istanza di Autorizzazione Unica ha provveduto ad effettuare il deposito cauzionale di importo pari al valore espropriato a favore della Regione Abruzzo previsto dalla DGR n. 789 del 30/11/2016 a garanzia delle procedure espropriative necessarie per le opere connesse;
- di invitare i Proprietari dei terreni a comunicare a questo Ufficio entro trenta (30) giorni dalla immissione in possesso, nel caso non condivida l'indennità provvisoria offerta, a presentare osservazioni scritte e a depositare documenti; se condivide la determinazione urgente dell'indennità nella misura sopra indicata ed in caso affermativo, a far pervenire, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni per il pagamento della somma su indicata entro sessanta (60) giorni. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. In mancanza di dichiarazione di accettazione e osservazioni scritte pervenute nel termine indicato si procederà con deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001;
- ricevuta la comunicazione di accettazione nei termini assegnati, PINE ENERGY S.R.L. assumerà l'onere per nome e per conto di E-DISTRIBUZIONE S.P.A., con sede legale in via Domenico Cimarosa 4, 00198 Roma, P.IVA 15844561009 C.F. 05779711000, di disporre del pagamento dell'indennità offerta nel termine di sessanta (60) giorni, decorso tale termine al proprietario sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale, ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. 327/2001;
- in assenza dell'accordo sulla determinazione dell'indennità di espropriazione si applica l'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al fine di richiederla ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 327/2001;

- che è costituita servitù coattiva a favore di E-DISTRIBUZIONE S.P.A. sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 comma 1 del D.P.R. 327/2001, con il verbale di immissione in possesso, a cura di E-DISTRIBUZIONE S.P.A in qualità di Beneficiario della seguente procedura di asservimento ovvero di PINE ENERGY S.R.L. in qualità di Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere a tali obblighi;

DISPONE

- che il presente decreto sia notificato, a cura e spese del Beneficiario ovvero del Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere, ai Proprietari nelle forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.; l'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso deve pervenire ai proprietari espropriati almeno sette giorni prima della stessa;
- che il Beneficiario ovvero il Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere trasmetta all'Amministrazione comunale le copie degli atti inerenti alla suddetta notifica, comprensive della relativa relata, unitamente ai verbali di immissione in possesso, ai fini dell'annotazione di avvenuta esecuzione in calce al decreto;
- che il presente decreto costituisce provvedimento definitivo e avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni e 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.
- il decreto di esproprio è trascritto senza indugio, a cura e spese del Beneficiario dell'esproprio ovvero del Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere, presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del Beneficiario dell'esproprio ovvero del Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere;
- un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luciana Cerè.

Si allega la seguente documentazione, come allegata all'istanza del Promotore e acquista al protocollo comunale n. 2259 del 26/01/2026, che costituisce parte integrante del presente decreto:

- *Piano particellare servitù di esproprio descrittivo complessivo redatto dal Promotore e approvato con Autorizzazione Unica n. 249;*
- *Documentazione da inviare individualmente a ogni Ditta interessata comprendente:*
 - *Elenco terreni da asservire ed occupare temporaneamente e le relative indennità;*
 - *Piano particellare grafico con indicate le aree da asservire ed occupare temporaneamente per la esecuzione dei lavori;*
 - *Valore terreno agricolo unitario tipologia seminativo irriguo nel Comune di Atri.*
Fonte: EXEO.

Il Responsabile dell'Area

Arch. Luciana Cerè